



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 08.08.2019

fu
del
M

**OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO. PIANO DI RILEVAZIONE DELLA MASSA PASSIVA
RICHIESTA PROROGA DEI TERMINI AI SENSI DELL'ART. 254 DEL D.LGS. 267/2000
E S.M.I..**

Nell'anno 2019 del mese di agosto del giorno 08 alle ore 12:10 nella Sede Municipale del Comune di Marano di Napoli si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	Presente
Dott.ssa Rose Maria Machinè	Presente
Dott. Marco Chiauzzi	Presente

Partecipa come Segretario, il Dott. Marco Chiauzzi.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli, Dott.ssa Maria Tortora.

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Marano di Napoli con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 08.02.2019 è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 25.02.2019 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario Di Liquidazione: Dott. Alfonso De Stefano, Dott.ssa Rose Maria Machinè e Dott. Marco Chiauzzi;

- che in data 27.02.2019 l'Organismo Straordinario Di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Palazzo Municipale del Comune di Marano di Napoli, giusta deliberazione n. 01 del 27.02.2019 agli atti, con cui, tra l'altro, è stato nominato Presidente il Dott. Alfonso De Stefano;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.O.E.L., in data 04.03.2019 con propria deliberazione n. 2, è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva invitando chiunque ritenga di avere diritto di credito nei confronti del Comune di Marano di Napoli, a presentare domanda entro il termine di sessanta giorni;
- che con propria deliberazione n. 3 del 09.05.2019, ai sensi del T.U.O.E.L., è stato dato avviso di proroga di ulteriori trenta giorni dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva, fissando il nuovo termine di scadenza il 03.06.2019;

Handwritten signature

ATTESO CHE:

1. alla data del 07.08.2019 sono pervenute circa n. 2100 istanze, di cui molte sono integrazioni e/o duplicazioni, e complessivamente sono state registrate nel programma gestionale del dissesto Ge.Di. n. 780 pratiche;
- altre istanze sono pervenute e continuano a pervenire oltre il termine fissato, anche da parte degli uffici dell'Ente;
 - che il programma gestionale del dissesto fornito dal Ministero dell'Interno non consente un contemporaneo accesso da parte di più operatori al fine della registrazione delle istanze pervenute;
 - che al fine di rendere più fluide le operazioni di gestione delle istanze pervenute si è provveduto a costituire, con deliberazione n. 4 del 09.05.2019, un Ufficio di Supporto OSL, nominato tra il personale del Comune di Marano di Napoli, con maggiore conoscenza dell'organizzazione dell'Ente rispetto a personale esterno;
 - che con deliberazione n. 7 del 17.06.2019 si è autorizzato il personale del Settore Tributi per l'espletamento delle operazioni inerenti al recupero dell'evasione dei vari tributi locali inerenti a varie annualità;
 - con delibera n. 9/2019 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 8 c. 1 L. 241/1990 ed approvato il relativo avviso ai presunti creditori debitamente pubblicato all'albo pretorio del Comune di Marano di Napoli (NA);
 - è stata avviata la procedura per l'istruttoria/attestazione da parte dei Responsabili dei servizi dell'Ente;

Handwritten initials

CONSIDERATO

- che l'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico, impone il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno entro 180 giorni dall'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- che la scadenza del suddetto termine di deposito del piano di rilevazione della massa passiva è fissato al 27 agosto 2019;
- che l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *"l'Organo Straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata e il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente Locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione"*;
- che tale procedura ed i suoi positivi effetti sono stati oggetto di esame sia da parte della Corte dei Conti (Corte dei Conti deliberazione n. 13/Sez/Aut/2012) che dal Ministero dell'Interno (Studio pubblicato sul sito internet della direzione centrale della finanza locale avente ad oggetto "Il Dissesto Finanziario degli Enti Locali alla luce del nuovo assetto normativo");

- che, pertanto, la procedura semplificata, per le citate motivazioni, è da considerarsi obiettivo prioritario per l'efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione e di giusto ristoro dei creditori;
- che questo Organismo in adesione ai prefati orientamenti ha intenzione di proporre all'Ente la suddetta procedura;

VALUTATO

che allo stato attuale, nel termine previsto non si potrà provvedere all'accertamento della massa passiva per le oggettive difficoltà in cui versa l'Ente ed in particolare, allo stato, per:

- l'impossibilità di confrontare l'ammontare dei residui passivi con l'elenco creditori insinuati per eliminare la eventuale duplicazione delle somme passive;
- la determinazione e il mancato trasferimento, anche parziale, del fondo di cassa di competenza della gestione del dissesto, ripetutamente richiesto;
- la mancata comunicazione di eventuale esistenza di quote di mutui non utilizzati e disponibili da far confluire nella massa attiva;
- l'esistenza di eventuali fondi vincolati non soggetti a rendicontazione;
- la mancata rilevazione dei debiti fuori bilancio;
- la conoscenza delle risorse che possono essere destinate al risanamento dell'Ente;
- la mancata formalizzazione delle risorse del bilancio comunale da destinare alla liquidazione in quanto è tuttora in corso la risposta ai chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Interno all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 08.05.2019;

RITENUTO

- che, per le citate motivazioni si è nell'impossibilità di rispettare il termine di legge di cui all'art. 254 c. 1 del TUEL e, pertanto, dover richiedere al Ministero dell'Interno la proroga del termine previsto per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;

DATO ATTO

- che questo Organo, salvo indicazioni contrarie, non appena definite le problematiche sopra esposte, procederà comunque e tempestivamente alla definizione della liquidazione, continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

Tutto ciò premesso.

A voti unanimi, espressi secondo le modalità di legge

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di chiedere al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per la Finanza Locale - Risanamento degli enti dissestati e procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, una congrua proroga dei termini di cui all'art. 254 c. 1 del TUEL, per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva a decorrere dal 27 agosto 2019 restando ferma la facoltà di presentare tale piano prima del decorso di detti termini, non appena

definite le problematiche pendenti o di poter definire l'importo complessivo di tutti i debiti censiti per la proposizione della procedura di cui all'art. 258 del TUEL;

3. di invitare ulteriormente gli uffici dell'Ente a predisporre con urgenza gli elaborati necessaria determinare la massa passiva ed al trasferimento del fondo di cassa di competenza di questo O.S.L.;
4. di trasmettere copia della presente al Ministero dell'Interno, alla Prefettura Napoli, al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente, a tutti i Responsabili delle Aree dell'Ente, al Tesoriere dell'Ente ed al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Marano di Napoli (NA).

La presente Deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura della Segreteria Generale e sul sito internet istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Alle ore 12:15 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

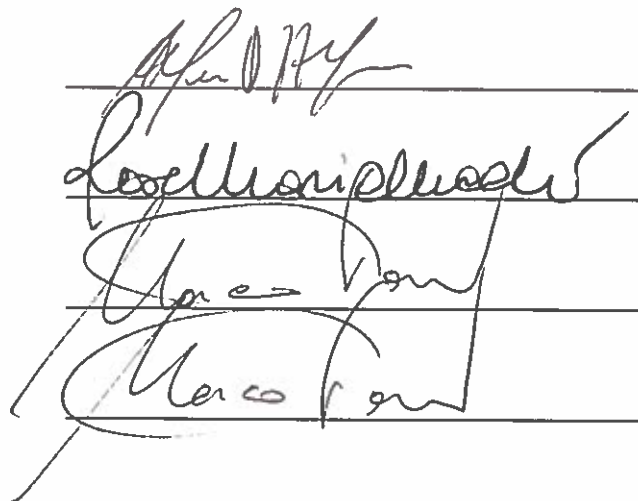
ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

f.to IL PRESIDENTE *Dott. Alfonso De Stefano*

f.to IL COMPONENTE *Dott.ssa Rose Maria Machinè*

f.to IL COMPONENTE *Dott. Marco Chiauzzi*

Il Segretario *Dott. Marco Chiauzzi*



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Maria Tortora

